

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 28 febbraio 2025, n. 79

ID VIA 1029 - D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 –Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. del “Progetto di conversione a biometano avanzato dell’impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000 sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi, al fine di poter inserire un ciclo di digestione anaerobica a monte del processo di compostaggio”.

Proponente: Prometeo 2000 s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”;

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i “Servizi Digitali per l’Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale”.

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;

VISTA la DGR n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;

VISTO il RR 27 luglio 2022, n. 7 avente ad oggetto “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”;

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCa della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rilasciato il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 per il “*Progetto di conversione a biometano avanzato dell’impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi*” identificato dall’IDVIA 704 proposto dalla società Prometeo 2000 subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato “Quadro delle Condizioni Ambientali” della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- la società Prometeo 2000, in qualità di Proponente, ha trasmesso istanza del 09.09.2024 per l’avvio del procedimento ex art. 28 co. 3 del D. Lgs. 152/2006, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 436481/2024 del 10.09.2024, al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del TUA identificato dal IDVIA 704 per il “*Progetto di conversione a biometano avanzato dell’impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi*” rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023 con la relativa documentazione;
- con nota prot. n. 517006/2024 del 22.10.2024, il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha richiesto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ad Arpa Puglia, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e alla Sezione Risorse Idriche di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- con pec del 25.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 525378/2024 del 25.10.2024, il Proponente ha trasmesso gli oneri istruttori in conformità a quanto previsto all’Allegato E della Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022;
- con pec del 20.11.2024, , acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 571690/2024 del 20.11.2024, ARPA Puglia - DAP BA ha trasmesso nota prot. n. 84138 del 20.11.2024, contenente il contributo istruttorio cui si rimanda e allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- con parere espresso nella seduta del 14.01.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18457/2024 del 14.01.2025, cui si rimanda e allegato 1 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii., al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del TUA identificato dal IDVIA 704 rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023;
- con pec del 12.02.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 75786/2025 del 12.02.2025, il Proponente ha trasmesso propria nota del 11.02.2025, contenente richiesta di sollecito riscontro.

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art. 28 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come innanzi specificati e interpellati con richiesta di contributo istruttorio;

- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 84 del 08.03.2023, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia “*il Portale Ambientale della Regione Puglia*”.

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente, il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.01.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18457/2025 del 14.01.2025, e il contributo istruttorio rilasciato da ARPA Puglia – DAP Bari, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 571690/2024 del 20.11.2024, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 84 del 08.03.2023

<u>BLOCCO</u>	<u>PRESCRIZIONE</u>	<u>CONSIDERAZIONI</u>	<u>ESITO VERIFICA</u>
	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO VIA VINCA (D.D. n. 206 del 18.05.2021)		
	Fase di progetto/ante-operam:		
A	Per quanto sopra riportato la Sezione scrivente ritiene di poter esprimere parere favorevole alle seguenti condizioni: 1. Il sistema di gestione delle acque meteoriche sia conforme alle prescrizioni di cui al Capo II del R.R. n. 26/2013. La verifica di dettaglio è demandata all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico; 2. Lo scarico in pozzi disperdenti sia supportato da idoneo elaborato che approfondisca la idrogeologia del luogo, rappresentando le dinamiche di infiltrazione e garantendo da una parte l'idoneità del sistema allo smaltimento e dall'altra la salvaguardia dei corpi idrici sotterranei;	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. 18457/2025 del 14.01.2025 allegato 1 alla presente
		<input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato	Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. 18457/2025 del 14.01.2025 allegato 1 alla presente
B	Fase di progettazione 3. in sede di progettazione esecutiva le aree interessate dalla realizzazione del metanodotto siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle	<input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato L'ottemperanza alla succitata condizione attiene la SNAM rete Gas S.p.A.	Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. 18457/2025 del 14.01.2025 allegato 1 alla presente

	<p>essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe;</p> <p>4. al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale interferite dal progetto. Sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco, in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale. La ricostruzione dei tratti di muretti a secco interferiti dalla realizzazione del metanodotto sia effettuata secondo la tecnica tradizionale, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualunque tipo, nel rispetto di quanto previsto nell'elaborato del PPTR 4.4.4 "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p>L'ottemperanza alla succitata condizione attiene la SNAM rete Gas S.p.A.</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. 18457/2025 del 14.01.2025</i> allegato 1 alla presente</p>
C	Fase di progetto/ante- operam/fase di esercizio		
	<p>5. Si richiamano le prescrizioni di cui ai pareri ARPA Puglia – DAP BA/BAT prot. n. 77830 del 15.11.2022 e prot. n7547 del 02.02.2023 allegati al presente "Quadro delle condizioni ambientali".</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p>Le prescrizioni attengono alla fase esecutiva/di cantiere/esercizio. L'attuazione di quanto richiesto dovrà essere verificata nella fase di progettazione esecutiva e post-operam.</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. 18457/2025 del 14.01.2025</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Contributo istruttorio ARPA Puglia – DAP Bari prot. n. 84138 del 20.11.2024</i> allegato 2 alla presente</p>

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI e Richiamati:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 1029 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con nota 09.09.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 436481/2024 del 10.09.2024
- il parere espresso, per quanto di competenza, dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.01.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18457/2025 del 14.01.2025;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia – DAP Bari prot. n. 84138 del 20.11.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 571690/2024 del 20.11.2024;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia – DAP Bari, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla società Prometeo 2000;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere ottemperata**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali la prescrizione di cui al blocco A punto 1 del "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 84 del 08.03.2023*";
- **di ritenere non ottemperate**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, la prescrizione di cui al blocco A punto 2, le prescrizioni di cui al blocco B punti 3 e 4 del "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 84 del 08.03.2023*";
- **di ritenere non ottemperate**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del contributo istruttorio rilasciato da ARPA Puglia – DAP Bari, le prescrizioni di cui al blocco C punto 5 del "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 84 del 08.03.2023*";
- **di confermare** l'efficacia della *D.D. n. 84 del 08.03.2023 al rispetto/ottemperanza di tutte le prescrizioni*

ivi impartite;

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "IDVIA1029-Parere Commissione VIA del 14.01.2025 prot. n. 18457";

Allegato 2: "IDVIA1029-Contributo istruttorio ARPA prot. n. 841358 del 20.11.2024".

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Prometeo 2000 - prometeo2000@legalmail.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli Enti interessati.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a. è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- b. è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- c. è trasmesso in copia all'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere;
- d. è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è possibile proporre ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971) nei termini di legge dalla notifica dell'atto. Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato.pdf - 73db735eaf430bb5a9cc1a2284a21802ec6e8e4db5b899100d809b8a6186e307

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 14/01/2025 Verifica ottemperanza
 per i compiti di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 07/2022
Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento: [IDVIA 1029] Verifica di Ottemperanza ex art. 28 D. Lgs. 152/2006 relativo al progetto di reingegnerizzazione impianto di biometano al fine di poter inserire un ciclo di digestione anaerobica a monte del processo di compostaggio.

VInCA: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000 sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi, al fine di poter inserire un ciclo di digestione anaerobica a monte del processo di compostaggio

Tipologia:

Autorità Comp. Regione Puglia, ex d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Prometeo 2000 s.r.l., con sede legale in Modugno alla S.P. 231 km 1.600 - 70026 Modugno (BA) c.p. 48

Generalità

Si tratta di un intervento sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale. La Commissione viene oggi chiamata ad esprimersi in merito all'ottemperanza alle prescrizioni ambientali riportate nel provvedimento di VIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale n.84 del 08/03/2023 e contenuto nel PAUR rilasciato con Determinazione Dirigenziale n.349 del 11/09/2023.

Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere per il compostaggio e la digestione anaerobica da FORSU nell'ambito di un impianto di trattamento rifiuti già esistente ed autorizzato, al fine di produrre ammendante compostato misto, biometano avanzato ed anidride carbonica. L'area oggetto di modifica ubicata al confine del territorio comunale del Comune di Grumo Appula in località "Torre dei Gendarmi", si colloca all'interno dell'area già di proprietà del Proponente, ovvero la società Prometeo 2000 s.r.l., laddove risultano già edificate la maggior parte delle strutture progettate ed autorizzate con D.D. n.3 del 17/01/2018.

Nel 1999 il progetto dell'impianto di compostaggio ha avuto parere favorevole alla compatibilità ambientale da parte della Regione Puglia ed è stato realizzato in seguito all'approvazione di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 424/2000, autorizzazione successivamente volturata con Determinazione Dirigenziale n. 68/2001. Nel 2004, l'impianto è stato sequestrato per ordine della Procura di Bari e



nel 2014 la Corte d'Appello di Bari, oltre ad assolvere gli imputati, tra cui il legale rappresentante dell'azienda dalle imputazioni ascritte, ha ordinato il dissequestro delle opere, in quanto, la sentenza del Consiglio di Stato dell'11 dicembre 2014 ha riconosciuto che l'autorizzazione della Provincia del 2000 alla realizzazione dell'impianto di smaltimento rifiuti aveva valenza di pubblica utilità.

Allo stato attuale, sulla base della progettazione approvata con DD n. 91 del 21/08/2001, sono stati realizzati i seguenti elementi (Figura 1):

- ✓ il corpo di fabbrica centrale;
- ✓ le fondamenta della palazzina uffici e della casa del custode;
- ✓ la recinzione perimetrale;
- ✓ il capannone di compostaggio;
- ✓ gran parte delle strutture afferenti al biofiltro.

Ad oggi l'area appare un insediamento industriale completo in quasi ogni sua parte in cui non sono completate le opere e gli interventi accessori, come la viabilità e le opere a verde.

Pertanto, nel 2016 è stato presentato ed autorizzato con D.D. n.3/2018 il progetto di completamento dell'impianto.

Successivamente, nel 2021, la Prometeo s.r.l. ha presentato un progetto che mira alla reingegnerizzazione dell'impianto già autorizzato al fine di poter inserire un ciclo di digestione anaerobica a monte del processo di compostaggio. Il progetto in oggetto, infatti, prevede di conservare tutte le strutture esistenti ed integrarle con opere necessarie alla digestione anaerobica per la produzione del Biometano e anidride carbonica (in viola in Figura 1). A tali opere si aggiungono altresì: un metanodotto con estensione totale di 2,968 km (Figura 2) e un impianto fotovoltaico della potenza elettrica di circa 978 kWp sulla copertura esistente del capannone.

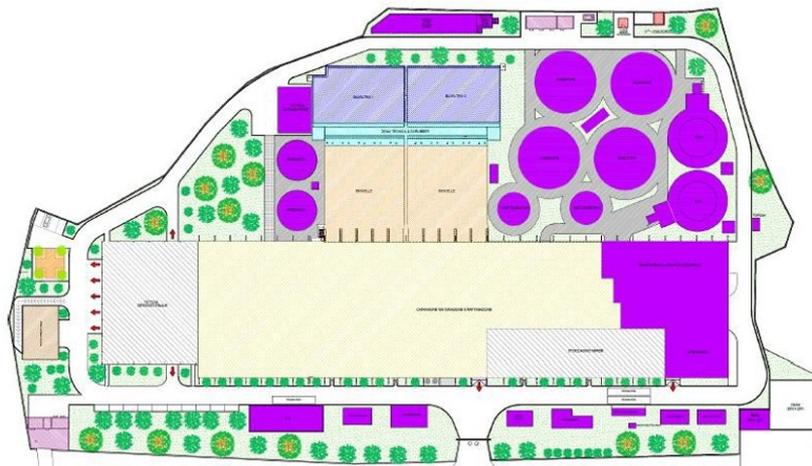


Figura 1: Planimetria complessiva delle opere e delle sistemazioni esterne con rappresentazione (in viola) delle nuove opere

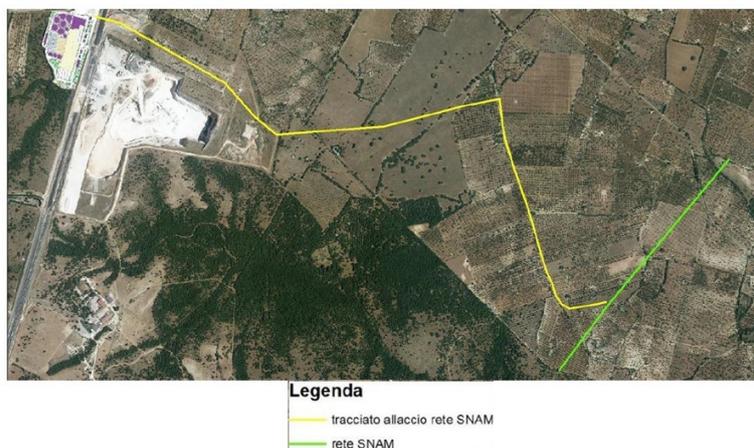


Figura 2: Tracciato metanodotto con estensione totale di 2,968 km

Sulla base del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15.11.2022 nonché dei pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati, acquisiti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, il progetto in oggetto ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale con Determinazione Dirigenziale n.349 del 11/09/2023.

Documentazione Analizzata

Ai fini della verifica della avvenuta ottemperanza alle *Condizioni Ambientali* riportate nella Determinazione Dirigenziale n.84 del 08.03.2023, questa Commissione ha preso visione dei seguenti documenti:

- 1_determinaPAUR__2023_00349_.pdf
- R.1 Relazione con sintetica descrizione del progetto approvato
- R.2 Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali

Verifica di Ottemperanza

Sono oggetto di verifica di ottemperanza le condizioni ambientali attinenti alla fase di progetto/ante operam così come riportate nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato alla Determinazione Dirigenziale n.349 del 11/09/2023:

- **Condizione A:**
 1. il sistema di gestione delle acque meteoriche sia conforme alle prescrizioni di cui al capo II del R.R. n. 26/2013.
 2. Lo scarico in pozzi disperdenti sia supportato da idoneo elaborato che approfondisca la idrogeologia del luogo, rappresentando le dinamiche di



infiltrazione e garantendo da una parte l' idoneità del sistema allo smaltimento e dall'altra la salvaguardia dei corpi idrici sotterranei;

In riferimento al punto 1, il proponente a pagina 5 della relazione "R.2 Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf" afferma che la stima quantitativa delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture degli edifici industriali (superficie pari a 19.368 m²) e sulle superfici scolanti impermeabilizzate delle aree destinate alla viabilità interna e a parcheggi (superficie pari a 10.000 m²) è stata effettuata tenendo conto dei valori di precipitazione mensili rilevati dalla stazione meteorologica del Servizio Idrografico di Grumo Appula per il periodo di osservazione 1921÷2012, con tempo di ritorno pari a 5 anni (secondo quanto previsto dall'Art. 9 della RR n.26/2013). Inoltre, è stata prevista la realizzazione di due reti di convogliamento delle acque bianche: una per le acque meteoriche incidenti sulle aree pavimentate (piazzali e viabilità interna) ed una per le acque incidenti sulle coperture del capannone, dei digestori (cupole gasometriche) e delle tettoie. La prima rete è asservita da due vasche che permettono di separare le acque di prima pioggia (vasca V-1 B) dalle acque di dilavamento successive (vasca V-1 A), mentre la seconda rete di convogliamento prevede l'utilizzo di tre vasche: le vasche già esistenti V-3 e V-4 per lo stoccaggio delle acque meteoriche incidenti sulle coperture delle zone C1 e C3 e la vasca di nuova costruzione V-2 per lo stoccaggio delle acque meteoriche di copertura della zona C2. Come previsto dall'art. 10 c.1 del RR regionale 26/2013, inoltre, le acque di prima pioggia saranno sottoposte al trattamento depurativo entro circa 17 ore dal termine dell'evento meteorico mentre le acque di seconda pioggia saranno inviate mediante un pozzetto scolmatore all'impianto di trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione.

Nelle tabelle a pagina 8 e 9 della sopracitata relazione, il proponente riporta altresì la provenienza, il tipo di trattamento, il recupero previsto ed il recapito finale delle acque meteoriche gestite in impianto (come approvate nel provvedimento di AIA) nonché la frequenza di monitoraggio e i limiti da rispettare allo scarico. In particolare, precisa che per le acque di seconda pioggia in eccedenza rispetto ai riutilizzi interni e per i quali è previsto lo scarico attraverso i pozzi disperdenti Pd1, Pd2, Pd3, Pd4 così come per le acque di prima pioggia, trattate dall'impianto di trattamento acque di processo, saranno rispettati i limiti indicati in autorizzazione. Le acque di prima pioggia rispetteranno i limiti pertinenti per lo scarico su suolo (Tab. 4 All 5 alla Parte III), nonché l'assenza dei parametri riportati nel punto 2.1 dell'All. 5 alla Parte II del Dlgs 152/06, come previsto, rispettivamente, dagli articoli 10 c.1 lett. b e art. 10 c.8 del RR 26/2013.

Si ritiene, pertanto, che il sistema di gestione delle acque meteoriche previsto in progetto è conforme alle prescrizioni di cui al Capo II del R.R. n. 26/2013.

In riferimento al punto 2, il proponente ha fornito una relazione idrogeologica (alle pagine 16-49 del documento intitolato "R2.Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf") redatta dal dott. Geologo De Bellis e datata luglio 2024. Si specifica che il modello idrogeologico è stato valutato, in linea generale, sulla base dei dati desunti dalla letteratura specialistica di riferimento, mentre nel dettaglio è stato definito avvalendosi della perforazione condotta nel 2001 sul pozzo di proprietà del proponente. Pertanto, i risultati degli accertamenti idrogeologici condotti con un'elettropompa sommergibile posizionata ad una profondità di 378 metri, le caratteristiche litostratigrafiche del sondaggio condotto fino ad una profondità di 751 metri nonché i risultati delle prove di portata di emungimento dal pozzo risultano risalienti a tale data.

Si precisa, inoltre, che il calcolo della capacità di assorbimento dei pozzi di smaltimento delle acque meteoriche non è basato su un valore della permeabilità sito specifica ma su valori bibliografici.



Tenuto conto della forte anisotropia dell'ammasso carbonatico è necessario integrare i calcoli partendo da valori di permeabilità più indicativi dell'area. Non viene inoltre dimostrata la possibile interferenza tra i pozzi e, quindi, la loro distanza reciproca, parametro importante per garantire il corretto smaltimento delle acque meteoriche.

Si ritiene, pertanto, NON ottemperata tale condizione ambientale.

- **Condizione B:**
 1. in sede di progettazione esecutiva le aree interessate dalla realizzazione del metanodotto siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe;
 2. al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione c2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale interferite dal progetto. sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco, in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale. La ricostruzione dei tratti di muretti a secco interferiti dalla realizzazione del metanodotto sia effettuata secondo la tecnica tradizionale, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualunque tipo, nel rispetto di quanto previsto nell'elaborato del pptr 4.4.4 "linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della puglia".

In riferimento al **punto 1** sopra elencato, considerato che il progetto in oggetto prevede la realizzazione del gasdotto di connessione del biometano alla rete di trasporto gas gestita da SNAM in un'area esterna all'impianto e che relativamente a tali opere d'interconnessione la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica con DD 214 del 30/08/2024 ha disposto la parziale voltura dell'AU originaria (DD 203 del 11/09/2023) a SNAM rete Gas S.p.A., **l'ottemperanza alla succitata condizione ambientale è da verificarsi in fase di progettazione del tracciato di connessione del metanodotto ed attiene alla SNAM rete Gas S.p.A.**

A tal riguardo, suddetta Società con nota prot. DI-SOR/LAV/FRA/prot 936 del 04/09/2024 si è fatta carico dell'ottemperanza alla prescrizione in oggetto.

In riferimento al **punto 2**, valgono le considerazioni riportate al punto precedente per cui **l'ottemperanza alla succitata condizione ambientale è da verificarsi in fase di progettazione del tracciato di connessione del metanodotto ed attiene alla SNAM rete Gas S.p.A.**

- **Condizione C:**

si richiamano le prescrizioni di cui ai pareri Arpa Puglia – Dap Ba/Bat prot. n. 77830 del 15.11.2022 e prot. n7547 del 02.02.2023 allegati al presente "Quadro delle Condizioni Ambientali".



In riferimento alla condizione C del Quadro delle Condizioni Ambientali, si rileva che le prescrizioni riportate nei pareri di ARPA Puglia prot. n.77830 del 15.11.2022 e prot. n.7547 del 02/02/2023 fanno riferimento alla fase di progettazione esecutiva, cantiere o di esercizio e pertanto, non sono oggetto di ottemperanza in tale fase del procedimento.

Ad ogni buon conto si riportano di seguito per completezza le prescrizioni riportate nei succitati pareri e non ancora ottemperate:

-Punto 2 parere ARPA Puglia prot. n. 7547 del 02/02/2023

- la CO₂ liquefatta dovrà essere oggetto di analisi di conformità con le frequenze e le modalità previste dai criteri di qualità imposti dalle specifiche normative di settore; i parametri indicati per la conformità della CO₂ liquefatta rispetto agli standard di cui al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830, nonché (in caso di impiego per tali scopi) al Regolamento (UE) 231/2012, ai requisiti per l'uso alimentare (E290) e di qualità beverage definiti dall'EIGA e dall'ISBT, dovranno essere verificati prima dell'effettivo utilizzo. In caso contrario, il gas liquefatto non potrà essere gestito come end of waste;
- nella relazione annuale si dovrà dare evidenza della CO₂ liquefatta in uscita come end of waste e di quella eventualmente smaltita in quanto non conforme ai requisiti di cui sopra;
- nella relazione annuale si dovrà dare evidenza degli eventuali guasti o malfunzionamenti intercorsi nel periodo di riferimento sulle componenti dell'impianto di purificazione e liquefazione che possono dare origine a emissioni fuggitive di CO₂.

-Punto 3 parere ARPA Puglia prot. n. 7547 del 02/02/2023 che rimanda alle valutazioni riportate nel parere monotematico (prot. n. 7492 del 02/02/2023) del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia (CRA):

- Il Gestore dovrà redigere un nuovo studio di dispersione entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto, a completamento degli interventi previsti, sulla base di dati di monitoraggio sito-specifici; gli esiti dello studio dovranno essere trasmessi agli Enti per un'opportuna valutazione, al fine di rilevare i reali impatti e ridefinire eventualmente i valori limite di emissione, qualora dovessero emergere criticità ai recettori. Nella formulazione e conduzione dello studio il Gestore dovrà tenere conto di tutte le osservazioni e indicazioni fin qui evidenziate da ARPA Puglia (riscontri di cui ai punti a) - g) del presente documento e al parere prot. n.77696/2022); lo studio dovrà infine essere condotto ad una risoluzione più elevata (ovvero con un passo di griglia minore o uguale a 300m). Tra le sorgenti da inserire nel modello di dispersione dovranno essere considerate anche le sorgenti relative alla fase di upgrading, così come stabilito in sede di Tavolo tecnico del 27/01/2023;
- il numero dei punti di campionamento (per entrambe le vasche MBR1, MBR2) dovrà essere pari all'1% della superficie, con un minimo di n.3 punti.
- il Proponente dovrà fornire ad ARPA Puglia, in fase di progettazione esecutiva, i dettagli tecnici del sistema di controllo dei parametri del biofiltro;
- i parametri Temperatura e Umidità del letto filtrante devono essere monitorati in continuo e i valori devono essere registrati su apposito sistema di controllo consultabile;
- il quadro di monitoraggio dei biofiltri (Tabella 3 del PMeC) deve essere integrato con il controllo del parametro NH₃ per il quale è fissato il limite emissivo per NH₃ a 5 mg/Nm³;
- il Gestore dovrà prevedere l'installazione di sistemi di filtrazione a carboni attivi sugli sfiati e dovrà trasmettere ad ARPA Puglia, per una valutazione preliminare, la documentazione relativa prima della messa in esercizio dell'impianto.

**REGIONE
PUGLIA**

- Il Proponente dovrà presentare all’Autorità competente e ad ARPA Puglia una proposta tecnica di dettaglio relativa al sistema di monitoraggio in continuo al confine dell’impianto; a valle della ricezione di tale proposta, ARPA Puglia potrà richiedere di apportare modifiche sia alla strumentazione proposta che ai siti scelti per il monitoraggio, anche mediante preliminarizzare sopralluogo presso l’impianto.

-Punto 4 parere ARPA Puglia prot. n. 7547 del 02/02/2023:

- Sia previsto un protocollo di attivazione del sistema di mitigazione (fog cannon), in funzione dei dati ricavati dalla centralina meteo prevista da progetto.

-Punto 6 parere ARPA Puglia prot. n. 7547 del 02/02/2023:

- prevedere nell'installazione dell’impianto di emungimento fisso e definitivo apposito tubo guida, al fine di consentire agevolmente le misurazioni dei livelli idrici del pozzo, e di dotare l’impianto di opportuno regolatore di portata al fine di consentire prelievi delle acque sotterranee a basso flusso in concomitanza di campagne di monitoraggio della falda.



Condizione ambientale		ELABORATI DI RIFERIMENTO	ESITO VERIFICA
Fase di redazione del progetto ante-operam			
A	<p>1. Conformità della gestione delle acque meteoriche con il Capo II del Regolamento 26/2013</p> <p>2. Redazione di idoneo elaborato che approfondisca la idrogeologia del luogo, appresentando le dinamiche di infiltrazione e garantendo da una parte l'idoneità del sistema allo smaltimento e dall'altra la salvaguardia dei corpi idrici sotterranei</p>	<p>R2. Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali. pdf</p> <p>R2. Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali. pdf <i>RELAZIONE IDROGEOLOGICA redatta dal Dott. Geologo Paolo de Bellis il 31/07/2024</i></p>	<p>Ottemperata</p> <p>Non Ottemperata</p>
B	1. Progetto di inserimento delle are paesaggistico interessate dal metanodotto.	<p>R2. Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali. pdf (Pag. 11-12)</p> <p>Allegato 3 alla relazione "R2.Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali. pdf"</p>	<p>La prescrizione attiene alla fase di progettazione esecutiva. L'ottemperanza alla succitata condizione attiene la SNAM rete Gas S.p.A.</p>



	2. Rilievo e schedatura delle architetture in pietra interferite dal progetto.	R2.Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf (Pag. 13)	La prescrizione attiene alla fase di progettazione esecutiva. L'ottemperanza alla succitata condizione attiene la SNAM rete Gas S.p.A.
C	PRESCRIZIONI DI CUI AI PARERI ARPA PUGLIA – DAP BA/BAT PROT. N. 77830 DEL 15.11.2022 E PROT. N7547 DEL 02.02.2023	R2.Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf (Pag. 14)	Le prescrizioni attengono alla fase esecutiva/di cantiere/esercizio. L'attuazione di quanto richiesto dovrà essere verificata nella fase di progettazione esecutiva e post-operam.


 Carmela Mafrica
 14.01.2025
 16:37:55
 GMT+02:00



Cod. Titolare: 3.21.1



Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VInCA
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Proponente: Prometeo 2000 S.r.l. ID VIA 1029 - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023 del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativo al procedimento "ID VIA 704 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi"

Contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Rif. 1: Nota vs. prot. n. 517006 del 22/10/2024 (prot. ARPA Puglia n. 77037 del 22/10/2024)

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla richiesta di contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della Regione Puglia (*Rif. 1*) si trasmette il contributo di competenza del Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti

IL DIRETTORE SERVIZIO TERRITORIALE BARI
Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO BARI
Dott.ssa Francesca FERRIERI



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
S E D E

Oggetto: Proponente: Prometeo 2000 S.r.l. ID VIA 1029 - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023 del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativo al procedimento "ID VIA 704 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale relativa al Progetto di conversione a biometano avanzato dell’impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi”

Contributo istruttorio ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Rif. 1: Nota vs. prot. n. 517006 del 22/10/2024 (prot. ARPA Puglia n. 77037 del 22/10/2024)

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla richiesta di contributo istruttorio ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della Regione Puglia (*Rif. 1*) e alla documentazione acquisita sul Portale Ambientale della Regione Puglia, al seguente link: <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023, il Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., relativo al “Progetto di conversione a biometano avanzato dell’impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei gendarmi”, proposto dalla società Prometeo 2000 S.r.l., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 15.11.2022 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati, acquisiti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l’efficacia della richiamata D.D. n. 84 del 08.03.2023, contenuta nella Determinazione Dirigenziale di PAUR n. 349 del 11.09.2023, è subordinata all’ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nell’Allegato 1 alla stessa, denominato “Quadro delle Condizioni Ambientali”;
- il su citato “Quadro delle Condizioni Ambientali”, riporta al punto c) la seguente condizione di competenza ARPA Puglia:

	CONDIZIONI AMBIENTALI	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
C	1. Fase di progetto/ante-operam/fase di esercizio a) Si richiamano le prescrizioni di cui ai pareri ARPA Puglia – DAP BA/BAT prot. n. 77830 del 15.11.2022 e prot. n. 7547 del 02.02.2023 allegati al presente “Quadro delle condizioni ambientali”.	Servizio VIA e VInCA ARPA PUGLIA

- riguardo alla verifica di competenza ARPA, nel documento denominato “*Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali*” datato settembre 2024, per quanto attiene alla prescrizione ARPA, il proponente dichiara che: “*La prescrizione riguarderebbe, in generale, sia la fase di progettazione/ante-*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio “L”
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

operam che in fase di esercizio. Il parere prot. 77830 del 15/11/2022 pone le seguenti prescrizioni:

a) si chiede che il Gestore rediga un nuovo studio di dispersione entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto, a completamento degli interventi previsti, sulla base di dati di monitoraggio sito-specifici e che gli esiti vengano trasmessi agli Enti per una opportuna valutazione, al fine di rilevare i reali impatti e ridefinire eventualmente i valori limite di emissione, qualora dovessero emergere criticità ai recettori. Nella formulazione e conduzione dello studio il Gestore dovrà tenere conto di tutte le osservazioni ed indicazioni fin qui evidenziate dalla Scrivente. Lo studio dovrà infine essere condotto ad una risoluzione più elevata (ovvero con un passo di griglia minore o uguale a 300 m).

b) diverse prescrizioni legate al monitoraggio in fase di esercizio sulle sorgenti emissive (in fase di esercizio, quindi) Il parere prot. 77830 del 02/02/2023 riporta 7 punti, le cui prescrizioni fanno riferimento alla fase di cantiere (punto 4, relativo al protocollo di attivazione del sistema di mitigazione polveri con fog-cannon) o di esercizio, non essendovi prescrizioni relative alla fase di progettazione. In conclusione, nei pareri sopra citati non vi sono condizioni/prescrizioni per il gestore per cui va effettuata la verifica di ottemperanza in fase di progettazione."

Tuttavia, dalla disamina del quadro delle condizioni ambientali ed in particolare della condizione di cui alla lettera c) che richiama i pareri di ARPA Puglia DAP BA/BAT prot. n. 77830 del 15.11.2022 e prot. N. 7547 del 02.02.2023 [si noti che a tale parere risulta allegato il parere monotematico del CRA prot. 7492 del 02-02-2023], si evidenzia, in aggiunta a quanto citato dal proponente e sopra riportato, la presenza di ulteriori condizioni per le quali risulta necessaria la valutazione in fase progettuale, ovvero:

- 1) per quanto concerne la proposta di monitoraggio della falda mediante l'utilizzo del pozzo PZ1 (utilizzato per scopi industriali), [...] il proponente aveva dichiarato che *"le caratteristiche e dimensionamento dell'impianto di sollevamento idrico saranno stabilite appena l'iter autorizzativo [...] si sarà positivamente concluso"*; nel parere ARPA Puglia si raccomandava di prevedere nell'installazione dell'impianto di emungimento fisso e definitivo apposito tubo guida, al fine di consentire agevolmente le misurazioni dei livelli idrici del pozzo, e di dotare l'impianto di opportuno regolatore di portata al fine di consentire prelievi delle acque sotterranee a basso flusso in concomitanza di campagne di monitoraggio della falda;
- 2) La necessità di integrare il PMeC [cfr. Parere ARPA CRA prot. 7492 del 02/02/2023 allegato al parere ARPA DAP BA prot. 7547 del 02.02.2023] con:
 - un numero di punti di campionamento (per entrambe le vasche MBR1, MBR2) pari all'1% della superficie, con un minimo di n.3 punti;
 - il monitoraggio dei parametri Temperatura e Umidità del letto filtrante in continuo, con registrazione dei valori su apposito sistema di controllo consultabile;
 - l'integrazione di quanto previsto dal provvedimento autorizzativo in tema di emissioni, ad esempio con riferimento a quanto previsto per il parametro ammoniacale.
- 3) l'impegno del Proponente a fornire ad ARPA Puglia, in fase di progettazione esecutiva, i dettagli tecnici del sistema di controllo dei parametri del biofiltro [cfr. Parere ARPA CRA prot. 7492 del 02/02/2023 allegato al parere ARPA DAP BA prot. 7547 del 02.02.2023]
- 4) Relativamente alle sorgenti fuggitive dell'impianto, il Gestore dovrà prevedere l'installazione di sistemi di filtrazione a carboni attivi sugli sfiati e dovrà trasmettere ad ARPA Puglia, per una valutazione preliminare, la documentazione relativa prima della messa in esercizio dell'impianto. [cfr. Parere ARPA CRA prot. 7492 del

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



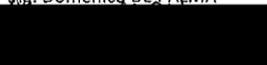
02/02/2023 allegato al parere ARPA DAP BA prot. 7547 del 02.02.2023]

- 5) Il Proponente dovrà presentare all'Autorità competente e ad ARPA Puglia una proposta tecnica di dettaglio relativa al sistema di monitoraggio in continuo al confine dell'impianto; a valle della ricezione di tale proposta, ARPA Puglia potrà richiedere di apportare modifiche sia alla strumentazione proposta che ai siti scelti per il monitoraggio, anche mediante preliminare sopralluogo presso l'impianto. [cfr. Parere ARPA CRA prot. 7492 del 02/02/2023 allegato al parere ARPA DAP BA prot. 7547 del 02.02.2023]

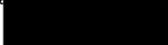
Pertanto, considerata l'attuale fase di progettazione esecutiva, al fine di verificare l'ottemperanza delle condizioni ambientali su citate, si ritiene che debba essere fornita dal proponente la corrispondente documentazione tecnica.

Distinti saluti

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Domenico DE PALMA



IL DIRIGENTE AMBIENTALE
Ing. Adriana Maria LOTITO



IL DIRETTORE SERVIZIO TERRITORIALE BARI
Dott.ssa Fis. Maddalena SCHIRONE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it